

Seminario esiti progetto cooperazione 'Futur Proche' Toscana - Tunisia

Autore : Redazione

Data : 21 Gennaio 2021



Spinelli: 'Una preziosa occasione per lavorare insieme su varie tematiche dal rafforzamento istituzionale, alla sanità, sino all'economia'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

I rapporti di cooperazione della Toscana con la Tunisia sono stati al centro di un seminario svoltosi oggi, 21 gennaio, a Firenze e che è servito per analizzare gli esiti del progetto *'Futur Proche - Sviluppo locale e servizi decentrati per la sostenibilità e la cittadinanza attiva in Tunisia'* iniziato nel 2017 e cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo.

Il progetto *'Futur Proche'* ha visto il coinvolgimento di un ampio partenariato toscano e tunisino ed ha potuto contare su un budget complessivo di circa 1.400.000 euro, destinato ad attività da realizzare nei territori dei comuni tunisini coinvolti: Tunisi, Sidi Bouzid, Tataouine, Jandouba e Kasserine.

Ha evidenziato l'Assessore regionale alla cooperazione Serena Spinelli:

L'esperienza di *'Futur Proche'* ha dato ai partner una preziosa occasione per lavorare insieme con profitto su varie tematiche dal rafforzamento istituzionale, con particolare attenzione ai temi dell'economia circolare e della rigenerazione urbana, alla gestione dei servizi sanitari, alla crescita di quelle forme di economia solidale.

È stato un percorso che ha portato risultati significativi come oggi ci hanno dimostrato tutti i protagonisti di questa esperienza di partenariato.

Accanto al capofila Regione Toscana, numerosi i *partner* toscani che hanno messo a disposizione le loro conoscenze ed esperienze nei temi trattati: il Centro di salute globale, COSPE onlus, ANCI Toscana, il Comune di Firenze, il Comune di Capannori, l'Università di Siena.

Al seminario hanno partecipato i partner italiani e tunisini protagonisti di questi 3 anni di progetto, che ne hanno illustrato i principali risultati: la costituzione di un polo per l'economia circolare, il supporto alle istituzioni locali nella definizione di interventi di rigenerazione urbana, la promozione di *start up* giovanili centrate su attività sostenibili sul piano ambientale.

Di forte rilievo è stata anche la collaborazione sul fronte sanitario, grazie alla quale sono state potenziate strutture per la sanità di base ed è stato rafforzato il processo di decentramento del sistema sanitario tunisino. Infine, e nel quadro di un percorso iniziato ormai da alcuni anni dalla ONG Cospe, sono stati rafforzati i poli territoriali per l'economia sociale e solidale, che hanno offerto spazi e possibilità di crescita a molti piccoli imprenditori di Sidi Bouzid e Jandouba.

La cooperazione della Toscana con la Tunisia è iniziata ormai quasi 10 anni fa con interventi di sostegno al processo di decentramento, focalizzati in particolare nell'area di Kasserine, tra le più svantaggiate del Paese, e si è poi estesa ad altre zone e ad altri temi con l'apporto di attori del territorio toscano, istituzionali e non.